

Programma

Sabato 23 Settembre

14:30 **Apertura Evento e Campi Storici**

15:00 **Laboratori e didattiche a cura dei gruppi di Rievocazione**

15:00 - 19:00 **All'interno dell'aula didattica presentazione dei corsi e delle attività del centro giovanile Eden Idice**

Sabato 23 Settembre - Mediateca San Lazzaro via Caselle Attorno ad un ospedale per i lebbrosi: S. LAZZARO DA LAZZARETTO A SATELLITE DELLA CITTÀ

Nell'ambito del programma Prehistorica incontro pubblico a cura dell'Associazione Cà di Brenno sul tema : Limes, i confini come occasione di scambi e di contaminazioni tra i popoli.

Ne tratteranno:

Paola Foschi, Studiosa dell'insediamento, del paesaggio agrario e della viabilità medievale, ha studiato anche edifici monumentali cittadini soggetti a restauro. Già funzionaria della Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio nella Sezione Manoscritti e Rari, oggi è Vicepresidente della Deputazione di Storia Patria per le Province di Romagna e Segretaria dell'Istituto per la Storia della Chiesa di Bologna.

Gabriele Nezzioni, archeologo, ricercatore Presidente Onorario già Direttore del Museo della Preistoria "Luigi Donini".

Moderatore Paolo Vivaldi, architetto, presidente associazione Cà di Brenno ,progettista del centro servizi dell'area Archeologico-Naturalistica di Monte Bibeale.

Fino all'avanzato Medioevo S. Lazzaro di Savena fu un luogo da cui tenersi lontani, abitato com'era dai malati contagiosi. Quando la lebbra divenne più sporadica si sviluppa un insediamento ricco di ville di pregio ed eleganza, di chiese parrocchiali, di poderi dotati di alte torri colombaie sparse in un ambiente aperto, arieggiato e soleggiato. Gioielli dell'insediamento umano, centri di vita sociale, di economia e di spiritualità.

19:00 **Apertura dello stand gastronomico**

20:30 **Animazione teatrale a cura dell'associazione Teuta Nertobacos in collaborazione con Eden Circus , la musica e la danza in antichità, spettacolo in co-produzione con Riserva Naturale Incisioni Rupestri di Ceto, Cimbergo e Paspardo.**

Le dee dell'acqua

Una produzione collettiva che fa parte di un progetto più ampio legato alle Residenze Creative "La Danza Delle Origini". Le Dee Dell'Acqua è una performance che ruota attorno ai temi di: Sacralità, Connessione, Disconnessione, Fluidità come elementi fondanti del pensiero umano fin dalle origini le azioni in scena tendono a focalizzare l'attenzione sull'elemento Acqua origine primaria della vita. L'obiettivo è creare tra performers e pubblico una comunità, dove la distanze si accorciano e il momento di riflessione diviene collettivo.

21:00 **DJ set a cura di Eden**

Domenica 24 Settembre

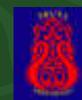
11:00 **Apertura Campi Storici con laboratori e didattiche a cura dei gruppi di Rievocazione**

12:30 - 14:00 **Apertura stand gastronomico**

16:00 **I giochi presso i celti: gare di abilità tra i gruppi di rievocazione**

19:00 **Apertura stand gastronomico**

20:30 **DJ set di chiusura**



Progettare il passato



23 e 24 Settembre 2023 Eden Park Idice

Secondo fine settimana del programma 2023 a cura di Cà di Brenno di eventi pubblici ed attività formative e di rievocazione storica in accordo con il Comune di San Lazzaro di Savena (BO), il Museo Luigi Donini e la Mediateca di San Lazzaro. Gli eventi di rievocazione storica si svolgono in collaborazione con l'Associazione Sportiva Dilettantistica Eden E.T.S - A.P.S. e l'associazione Teuta Nertobacos, in un contesto connesso al parco fluviale del torrente idice in corrispondenza alla via Emilia.

Le attività prevedono: rievocazione storica, musica, sport, aggregazione, promozione dei mercati locali, valorizzazione della cultura cibo, valorizzazione dei percorsi turistico, valorizzazione della rete sociale della comunità, nuove forme d'arte. Gli obiettivi del progetto sono di comunicare attraverso narrazioni ed esperienze di rievocazione le Storie del Territorio. Trasmettere la necessità di essere attivi nelle azioni di conservazione e promozione dei patrimoni immateriali delle comunità e dell'ambiente. Includere in una visione comune ogni nuovo cittadino e dare a tutti strumenti di formazione e arricchimento Culturali. La proposta prevede anche la possibilità di organizzare attività laboratoriali ludico-didattiche capaci di raccontare diversi ambiti della storia umana: dalla cultura alla tecnica, dall'agricoltura e l'allevamento alle attività produttive, dalla cultura del cibo ai luoghi da cui esso proviene, l'uso dei giocattoli e i ruoli sociali, l'arte e la musica. La storia diventa così esperienza e sperimentazione, un tuffo nel passato per cercare di capire la vita, le abitudini e le necessità delle genti che vissero nei nostri luoghi. I laboratori sono ideati a tema e adatti anche a bambini diversamente abili (disabilità cognitive e/o motorie di tipo lieve e medio).

